

LAVORI DI RIPRISTINO FUNZIONALITA' STAZIONE DI SOLLEVAMENTO SITO ALLA LOC. ARCELLA DEL COMUNE DI MONTEFREDANE.

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

**Il Direttore Processo Depurazione
dott. Sabino Aquino**

CAPO I NORME GENERALI

CAPITOLO I

RIFERIMENTI NORMATIVI, OGGETTO, TIPOLOGIA ED AMMONTARE DELL'APPALTO DESIGNAZIONE, FORMA E DIMENSIONI DELLE OPERE

RIFERIMENTI NORMATIVI

L'appalto cui si riferisce il presente Capitolato è naturalmente soggetto alla normativa vigente ed, in particolare, è regolato dalle seguenti disposizioni:

- Il Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, approvato con Decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e s.m.i., d'ora in avanti denominato anche Codice.
- Il Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante il Codice dei contratti pubblici di cui al punto precedente, approvato con D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 e s.m.i., di seguito denominato anche Regolamento.
- Il Capitolato generale d'appalto dei lavori pubblici, approvato con D.M. LL.PP. del 19 aprile 2000 n. 145 e s.m.i., d'ora innanzi denominato anche Capitolato generale.
- Decreto legislativo 9 aprile 2008 , n. 81 e s.m.i. "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro".

ART. 1 OGGETTO E TIPOLOGIA DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto l'esecuzione di tutte le opere civili e forniture elettromeccaniche, di tubazioni, quadri e materiali elettrici, raccorderia, carpenteria metallica ecc. necessari per il ripristino della funzionalità della stazione di sollevamento liquami civili sito alla loc. Arcella del comune di Montefredane(zona Ponte Fiume Sabato).

L'elenco dettagliato delle forniture e lavori a farsi sono riportati nel Computo Metrico Estimativo allegato al presente Capitolato.

ART. 2 AMMONTARE DELL'APPALTO ED OPERE DA ESEGUIRE

2.1. IMPORTO COMPLESSIVO DELL'APPALTO A BASE D'ASTA (IVA ESCLUSA)

L'importo complessivo dei lavori a base d'asta di cui al presente appalto ammonta ad **€ 27.763,76** (euro **ventisette milasettecentosessantatre/76**) di cui alla seguente distribuzione:

1) – lavori a misura	€ 28.231,36
2) – di cui oneri di sicurezza generali.....	€ 467,60
3) – oneri sicurezza specifici.....	€ 1.050,00
SOMMANO.....	€ 29.281,36
• somme soggette a ribasso (1-2)	€ 27.763,76
• somme non soggette a ribasso (2+3)	€ 1.517,6

ART. 3 SISTEMA DI AFFIDAMENTO DEI LAVORI E NORME GENERALI DI ACCETTAZIONE

Trattasi di lavori di importo complessivo inferiore ad € 500.000, che saranno affidati con procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara, a cura del Responsabile del Procedimento secondo quanto previsto dal D.Lgs. 163/2006 e s.m.i..

La sottoscrizione del contratto, implica da parte dell'Appaltatore la perfetta conoscenza non solo di tutte le norme generali e particolari che lo regolano, ma altresì di tutte le condizioni locali che si riferiscono ai lavori da eseguire.

ART. 4 PAGAMENTI

Il saldo finale, con un certificato unico di pagamento, verrà liquidato a collaudo dei lavori previa dimostrazione da parte dell'appaltatore, dell'adempimento agli obblighi contributivi ed assicurativi. L'Amministrazione dispone il pagamento a valere sulle ritenute suddette di quanto dovuto per le inadempienze accertate dagli enti competenti che ne richiedano il pagamento nelle forme di legge.

ART. 5 PREZZI PER LAVORI ESEGUITI IN ECONOMIA O NON PREVISTI

Per l'eventuale esecuzione di categorie di lavori i cui prezzi non sono contemplati nell'allegato elenco prezzi e per le quali non siano stati convenuti prezzi corrispondenti, si applicheranno i prezzi previsti dal Prezzario Generale dei Lavori nella Pubblici Regione Campania anno 2011, ai quali verrà applicato il ribasso d'asta offerto.

Si significa che l'aggiudicatario è tenuto all'accettazione dei prezzi come innanzi definiti.

Nel caso di assenza nel menzionato Prezzario dei prezzi relativi a lavorazioni che si dovessero rendere necessarie nel corso dei lavori, si procederà al concordamento dei nuovi prezzi con le norme dell'articolo 163 del Regolamento, ovvero si provvederà in economia con operai, mezzi d'opera e provviste forniti dall'impresa o da terzi, come previsto dall'art. 125 comma 6 del Codice. Le prestazioni in

economia diretta ed i noleggi dovranno essere limitati allo stretto indispensabile; essi non verranno comunque riconosciuti e compensati se non corrisponderanno ad un preciso ordine ed autorizzazione scritta preventiva della Direzione dei Lavori. I predetti lavori, ai sensi dell'articolo 203 del Regolamento, saranno computati secondo i prezzi di elenco per l'importo delle somministrazioni fatte dall'impresa stessa, contabilizzati al lordo e liquidati al netto del ribasso d'asta.

ART. 6 DISPOSIZIONI GENERALI RELATIVE AI PREZZI

Sono comprese nel prezzo dei lavori e perciò a carico dell'esecutore tutte le spese generali dettate dall'articolo 32 del Regolamento.

Risulta, altresì, pienamente remunerato con i prezzi unitari e globali, risultanti dall'elenco prezzi allegato al contratto, in base ai quali saranno pagati i lavori appaltati, tutto quanto appresso specificato in relazione a materiali, operai e mezzi d'opera nonché lavori.

a) Materiali: tutte le spese per la fornitura, trasporti, imposte, perdite, nessuna eccettuata, per darli pronti all'impiego a pie' d'opera in qualsiasi punto del lavoro.

b) Operai e mezzi d'opera: tutte le spese per fornire operai, attrezzi e macchinari idonei allo svolgimento dell'opera nel rispetto della normativa vigente in materia assicurativa, antinfortunistica e del lavoro.

c) Lavori: le spese per la completa esecuzione di tutte le categorie di lavoro, impianti ed accessori compresi nell'opera.

Nel caso si dovesse addivenire al concordamento di nuovi prezzi, si applicherà il disposto Decreto Legislativo del 12 aprile 2006, n. 163, a cui verrà applicato il ribasso d'asta offerto in sede di gara.

CAPITOLO II

NORME GENERALI DEL CONTRATTO

ART. 7 CONOSCENZA DELLE NORME DI APPALTO

Ai sensi delle norme e leggi vigenti, l'appaltatore è tenuto a presentare una dichiarazione dalla quale risulti la perfetta conoscenza delle norme generali e particolari che regolano l'appalto; il possesso dell'attrezzatura tecnica necessaria, della presa visione dei luoghi oggetto dell'appalto, nonché delle circostanze generali e particolari che possono avere influito sulla determinazione dei prezzi e sulla quantificazione dell'offerta presentata per assumere l'appalto

ART. 8 OSSERVANZA DI LEGGI, REGOLAMENTI E NORME IN MATERIA DI APPALTO

L'appalto, oltre che dalle norme del presente Capitolato speciale,

a) Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, approvato con Decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e s.m.i..

b) Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante il Codice dei contratti pubblici di cui al punto precedente, approvato con D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 e s.m.i..

c) Capitolato generale d'appalto dei lavori pubblici, approvato con D.M. LL.PP. del 19 aprile 2000 n. 145 e s.m.i..

L'Appaltatore, con la firma del contratto, dichiara di conoscere integralmente la normativa richiamata impegnandosi all'osservanza della stessa.

CAPITOLO III

CONTRATTO

ART. 9 STIPULAZIONE DEL CONTRATTO

La stipulazione del contratto di appalto, ai sensi dell'articolo 11 comma 9 del Codice, avrà luogo entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione definitiva, salvo diverso termine previsto nel bando o nell'invito ad offrire.

Nel contratto sarà dato atto che l'impresa dichiara di aver preso conoscenza di tutte le norme previste nel presente Capitolato Speciale.

Se l'aggiudicatario non stipula il contratto nel termine stabilito, l'Amministrazione aggiudicherà il contratto medesimo al concorrente che segue in graduatoria.

ART. 10 DOCUMENTI FACENTI PARTE DEL CONTRATTO

Fanno parte integrante del contratto:

A. Il Capitolato generale d'appalto dei lavori pubblici, approvato con D.M.

LL.PP. del 19 aprile 2000 n. 145.

B. Il presente Capitolato speciale d'appalto.

C. Gli elaborati grafici progettuali.

D. L'Elenco dei prezzi unitari.

. ART. 11 ONERI DIVERSI A CARICO DELL'ASSUNTORE

Sono a totale carico dell'impresa tutte le spese relative ai lavori definitivi o provvisionali, di bollo, di registro etc. nonché gli obblighi di seguito riportati:

tutte le opere provvisionali in corso di esecuzione dei lavori ivi comprese la segnaletica necessaria;

l'assunzione, durante l'esecuzione dei lavori, di tutti i provvedimenti e le cautele necessarie atte a garantire l'incolumità degli operai, sollevando da ogni responsabilità il personale preposto alla sorveglianza e alla direzione dei lavori;

tutti gli oneri derivanti dall'applicazione del T.U. n.81 del 15/04/2008 in materia di prevenzione infortuni sul lavoro e successive modifiche ed integrazioni di cui al D.Lgs. n.106 del 03/08/2009;

gli oneri derivanti dall'acquisizione delle discariche autorizzate, anche in territorio extra regionale, in cui possano essere eseguite operazioni di cui all'allegato B e C parte IV del D.Lgs. 152/2006 e successive modifiche ed integrazioni in quanto compatibili con le tipologie dei rifiuti da smaltire.

ART. 12 ASSICURAZIONI VARIE

L'impresa si obbliga anche contrattualmente alla scrupolosa osservanza delle assicurazioni sociali in dipendenza di leggi e dei contratti collettivi (invalidità, vecchiaia, disoccupazione, tubercolosi, malattie in genere, ecc.) L'appaltatore è quindi obbligato anche nei confronti del committente ad osservare le disposizioni di legge e dei contratti collettivi in materia di previdenza ed assicurazione, anche contro gli infortuni, degli addetti ai lavori di cui al presente appalto e, tra l'altro, è obbligato al versamento completo e tempestivo dei relativi contributi nonché al pagamento degli assegni e delle indennità da corrispondere direttamente ai lavoratori, fornendo al Responsabile Unico del Procedimento certificazione D.U.R.C. valida in sede di contabilizzazione e liquidazione degli avanzamenti lavori. Qualora l'inadempimento dell'appaltatore alle disposizioni che precedono, sia grave o ripetuto, il committente può risolvere il contratto d'appalto.

ART. 13 RESPONSABILITÀ VERSO TERZI

L'impresa è l'unica responsabile di tutti gli eventuali danni verso le Amm.ni Pubbliche e Private o verso terzi, e che, comunque, derivassero dalla condotta dei lavoratori, esonerando espressamente l'Alto Calore Servizi S.p.A. ed i suoi Funzionari da ogni responsabilità sia civile che penale.

A tal fine l'aggiudicatario dovrà produrre apposita polizza assicurativa con massimale non inferiore ad € 100.000,00 per ogni sinistro. Eventuali scoperti e/o franchigie non saranno opponibili ad A.C.S. S.p.A..

La polizza in parola deve essere consegnata all'appaltante entro e non oltre 10 gg decorrenti dalla lettera di aggiudicazione, pena revoca della stessa.

ART. 14 VINCOLO GIURIDICO E CAUZIONI

L'aggiudicazione è subordinata all'accertamento che non sussiste a carico degli amministratori alcun provvedimento disposto dalla vigente normativa in tema di prevenzione della delinquenza di tipo mafioso di cui alla Legge del 19 Marzo 1990 n. 55 e s.m.i.

Nei confronti degli stessi non è pronunciata condanna con sentenza passata in giudicato per qualsiasi reato che incida sulla moralità professionale e per i diritti finanziari;

che nell'esercizio della attività professionale non hanno commesso errori gravi e non si siano resi colpevoli di malafede o negligenza e di false dichiarazioni ovvero di produzione di atti falsi;

le dichiarazioni di cui sopra rese in fase di gara saranno di seguito verificate amministrativamente.

La ditta aggiudicataria dovrà versare una cauzione, definita nella misura e nei modi previsti all' art.113 d.lgs. 163/2006, del D.P.R. 554/99 e del D.M.123/2004 di gara, a favore dell'Alto Calore Servizi S.p.A. emessa da banca od istituto di credito a rilevanza nazionale.

Tale deposito cauzionale può essere costituito mediante fideiussione bancaria o polizza assicurativa rilasciata da imprese di assicurazione regolarmente autorizzate al ramo cauzioni. La cauzione definitiva resterà vincolata fino al completo soddisfacimento degli obblighi contrattuali e dovrà essere reintegrata qualora la Società dovesse valersene, in tutto o in parte, durante l'esecuzione del contratto. Resta salvo per la Società l'esperimento di ogni altra azione nel caso la cauzione risultasse insufficiente.

La cauzione definitiva sarà formalmente svincolata ad avvenuto accertamento del soddisfacimento di tutti gli obblighi ed oneri contrattuali.

CAPITOLO IV

ESECUZIONE DEL CONTRATTO

ART. 15 CONSEGNA DEI LAVORI

La consegna dei lavori nella loro globalità avverrà entro 45 (quarantacinque) giorni dalla data di accettazione dell'offerta, con le modalità prescritte dagli artt. 153 e 154 del Regolamento.

.

ART. 16 DIREZIONE DEI LAVORI DA PARTE DELLA STAZIONE APPALTANTE

La Società è tenuta ad affidare la Direzione dei Lavori ad un tecnico che, nel caso, sarà un dipendente della stessa.

.

ART. 17 DETERMINAZIONE DEI LAVORI E TEMPI DI ESECUZIONE

La durata dei lavori oggetti di gara, dalla data del verbale di consegna, è fissata in massimo mesi 4 (quattro.)

La ditta prima della consegna lavori ha l'obbligo di fornire alla D.L. un crono programma degli interventi a farsi.

I lavori aggiuntivi non previsti nel computo metrico l'impresa ha l'obbligo di eseguirli solo su disposizione scritta della Direzione dei Lavori e previo benestare del Responsabile del Procedimento.

ART. 18 SOSPENSIONE E RIPRESA DEI LAVORI

Qualora circostanze speciali impediscano in via temporanea che i lavori procedano utilmente a regola d'arte, il D.L. ne ordina la sospensione, indicando le ragioni e l'imputabilità anche con riferimento alle risultanze del verbale di consegna.

Il Direttore dei Lavori, con l'intervento dell'appaltatore o di un suo legale rappresentante, compila il verbale di sospensione indicando le ragioni che hanno determinato l'interruzione dei lavori. Il verbale deve essere inoltrato al Responsabile del Procedimento entro cinque giorni dalla data della sua redazione.

Nel verbale di sospensione è inoltre indicato lo stato di avanzamento dei lavori, le opere la cui esecuzione rimane interrotta e le cautele adottate affinché alla ripresa le stesse possano essere continuate ed ultimate senza eccessivi oneri, la consistenza della forza lavoro e dei mezzi d'opera esistenti in cantiere al momento della sospensione.

I verbali di ripresa dei lavori, da redigere a cura del Direttore dei Lavori, non appena venute a cessare le cause della sospensione, sono firmati dall'appaltatore ed inviati al responsabile del procedimento nel modi e nei termini sopraddetti.

Nel verbale di ripresa il D.L. indica il nuovo termine contrattuale.

ART. 19 CERTIFICATO DI ULTIMAZIONE DEI LAVORI

L'Appaltatore deve ultimare i lavori nel termine stabilito dagli atti contrattuali, decorrente dalla data del verbale di consegna.

L'ultimazione dei lavori, appena avvenuta, deve essere comunicata dall'Appaltatore per iscritto al Direttore dei lavori, il quale procede subito alle necessarie constatazioni in contraddittorio.

L'Appaltatore non ha diritto allo scioglimento del contratto né ad alcuna indennità qualora i lavori, per qualsiasi causa non imputabile alla Società, non siano ultimati nel termine contrattuale e qualunque sia il maggior tempo impiegato.

In esito a formale comunicazione dell'Appaltatore di intervenuta ultimazione dei lavori, il Direttore dei Lavori effettua i necessari accertamenti in contraddittorio con l'Appaltatore e rilascia, senza ritardo alcuno, il certificato attestante l'avvenuta ultimazione in doppio esemplare, seguendo le stesse disposizioni previste per il verbale di consegna.

Il certificato di ultimazione può prevedere l'assegnazione di un termine perentorio, non superiore a sessanta giorni, per il completamento di lavorazioni di piccola entità, accertate da parte del Direttore dei lavori come del tutto marginali e non

incidenti sull'uso e sulla funzionalità dei lavori. Il mancato rispetto di questo termine comporta l'inefficacia del certificato di ultimazione e la necessità di redazione di nuovo certificato che accerti l'avvenuto completamente delle lavorazioni sopraindicate.

ART. 20 PROROGHE

Ai sensi dell'articolo 159 comma 8 del Regolamento, l'appaltatore, che per cause a lui non imputabili non sia in grado di ultimare i lavori nel termine fissato può richiederne la proroga con domanda motivata; se le motivazioni addotte saranno riconosciute valide, la Società concederà la proroga sempre che la domanda pervenga, pena la decadenza, prima della data fissata per l'ultimazione dei lavori.

La richiesta di proroga deve essere formulata con congruo anticipo rispetto alla scadenza del termine contrattuale tenendo conto del tempo previsto dal comma 10 del richiamato art. 159.

In ogni caso la sua concessione non pregiudica i diritti spettanti all'Appaltatore per l'eventuale imputabilità della maggiore durata a fatto della Società.

La risposta in merito all'istanza di proroga è resa dal Responsabile Unico del Procedimento, sentito il Direttore dei lavori, entro trenta giorni dal suo ricevimento.

ART. 21 COLLAUDO DEFINITIVO

Il collaudo dei lavori dovrà essere effettuato entro sei mesi dalla data di ultimazione completa delle opere appaltate.

Ove il certificato di collaudo sia sostituito da quello di regolare esecuzione, nei casi consentiti, il certificato va emesso, non oltre tre mesi dalla data di ultimazione dei lavori.

ART. 22 DURATA DEL CONTRATTO - SOSPENSIONI - PROROGHE - PENALI

Se la ditta non completa i lavori nei tempi stabiliti, così come riportati nel verbale di consegna lavori, si applica una penale di € 100,00 per ogni giorno di ritardo sul crono programma consegnato.

Tale penale non si applica in caso di proroghe o sospensione autorizzate.

La Società ha la facoltà di rescindere il contratto in essere secondo quanto disposto all'articolo successivo del presente Capitolato.

La penale sarà annotata dal Direttore dei Lavori nel registro di contabilità e sarà computata a debito dell'impresa.

L'impresa resta altresì responsabile di eventuali danni arrecati all'Amministrazione per i mancati adempimenti contrattuali.

ART. 23 TRASPORTO A RIFIUTO

In base all'art. 184 del d.lgs.vo 152/2006, si definiscono rifiuti speciali quelli derivanti dalle attività di demolizione, costruzione, nonché i rifiuti pericolosi che derivano dalle attività di scavo etc.; in particolare i rifiuti speciali di risulta del cantiere (o

materiale di risulta), durante il trasporto devono essere accompagnati da un apposito formulario di identificazione (ex D.Lsg. 22/97 e s.m.i.) debitamente compilato e firmato in ogni sua parte. La consegna del modulo da formulario alla DD.LL. risulterà evidenza oggettiva dello smaltimento avvenuto autorizzando la corresponsione degli oneri a seguire. L'impresa è pienamente responsabile della classificazione dichiarata.

ART. 24 ESECUZIONE DEI LAVORI D'UFFICIO RESCISSIONE E RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Ai sensi dell'art. 146 del Regolamento, la Stazione appaltante può procedere d'ufficio in danno dell'esecutore inadempiente ai sensi dell'articolo 125, comma 6, lettera f), del Codice Contratti

Si farà ricorso alla risoluzione del contratto anche nei casi previsti dagli artt. 135 e 136 del D.Lgs.vo 163/2006.